

REGIONE PIEMONTE BU3S2 16/01/2025

REGIONE PIEMONTE - ORDINANZA

Ordinanza commissariale n. 6 /A1800A/1096 del 27/12/2024.

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 giugno 2024.

Documento allegato

Oggetto: Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 giugno 2024 nel territorio dei comuni di Balme, di Banchette, di Bardonecchia, di Busano, di Cafasse, di Cantoira, di Canischio, di Ceresole Reale, di Chialamberto, di Coassolo Torinese, di Corio, di Cuorné, di Fiorano Canavese, di Forno Canavese, di Groscavallo, di Ingria, di Lemie, di Levone, di Locana, di Noasca, di Oulx, di Pessinetto, di Prascorsano, di Pratiglione, di Pertusio, di Ribordone, di Rivara, di Ronco Canavese, di Salassa, di Salerano Canavese, di Samone, di San Colombano Belmonte, di San Giorgio Canavese, di San Ponso, di Sparone, di Traves, di Usseglio, di Val di Chy, di Valperga, di Valprato Soana, di Vidracco, di Viù e di Vistrorio, della Città Metropolitana di Torino, dei comuni di Antrona Schieranco, di Bannio Anzino, di Calasca Castiglione, di Ceppo Morelli, di Cossogno, di Intragna, di Macugnaga, di Omegna, di Premeno, di San Bernardino Verbano, di Stresa, di Trasquera, di Vanzone con San Carlo, di Varzo, di Villadossola, della provincia del Verbano-Cusio-Ossola e dei comuni di Alagna Valsesia, di Alto Sermenza, di Campertogno, di Carcoforo, di Fobello, di Mollia, di Pila, di Piode, di Rassa, di Rimella, Scopa, della provincia di Vercelli. Approvazione dell'elenco degli importi dei contributi da erogare per autonoma sistemazione ex articolo 2 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n°1096/2024 e per assistenza alla popolazione ex lettera a), comma 2, dell'articolo 25 del Dlgs n. 1/2018.

Il Presidente della Giunta regionale

Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 giugno 2024
(Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n° 1096 del 21.08.2024)

Vista la D.C.M. del 7 agosto 2024 con cui veniva dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 giugno 2024 nel territorio dei comuni di Balme, di Banchette, di Bardonecchia, di Busano, di Cafasse, di Cantoira, di Canischio, di Ceresole Reale, di Chialamberto, di Coassolo Torinese, di Corio, di Cuorné, di Fiorano Canavese, di Forno Canavese, di Groscavallo, di Ingria, di Lemie, di Levone, di Locana, di Noasca, di Oulx, di Pessinetto, di Prascorsano, di Pratiglione, di Pertusio, di Ribordone, di Rivara, di Ronco Canavese, di Salassa, di Salerano Canavese, di Samone, di San Colombano Belmonte, di San Giorgio Canavese, di San Ponso, di Sparone, di Traves, di Usseglio, di Val di Chy, di Valperga, di Valprato Soana, di Vidracco, di Viù e di Vistrorio, della Città Metropolitana di Torino, dei comuni di Antrona Schieranco, di Bannio Anzino, di Calasca Castiglione, di Ceppo Morelli, di Cossogno, di Intragna, di Macugnaga, di Omegna, di Premeno, di San Bernardino Verbano, di Stresa, di Trasquera, di Vanzone con San Carlo, di Varzo, di Villadossola, della provincia del Verbano-Cusio-Ossola e dei comuni di Alagna Valsesia, di Alto Sermenza, di Campertogno, di Carcoforo, di Fobello, di Mollia, di Pila, di Piode, di Rassa, di Rimella, Scopa, della provincia di Vercelli per la durata di 12 mesi.

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (O.C.D.P.C.) n° 1096 del 21.08.2024 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 giugno 2024 nel territorio dei comuni di Balme, di Banchette, di Bardonecchia, di Busano, di Cafasse, di Cantoira, di Canischio, di Ceresole

Reale, di Chialamberto, di Coassolo Torinese, di Corio, di Cuorné, di Fiorano Canavese, di Forno Canavese, di Groscavallo, di Ingria, di Lemie, di Levone, di Locana, di Noasca, di Oulx, di Pessinetto, di Prascorsano, di Pratiglione, di Pertusio, di Ribordone, di Rivara, di Ronco Canavese, di Salassa, di Salerano Canavese, di Samone, di San Colombano Belmonte, di San Giorgio Canavese, di San Ponso, di Sparone, di Traves, di Usseglio, di Val di Chy, di Valperga, di Valprato Soana, di Vidracco, di Viù e di Vistrorio, della Città Metropolitana di Torino, dei comuni di Antrona Schieranco, di Bannio Anzino, di Calasca Castiglione, di Ceppo Morelli, di Cossogno, di Intragna, di Macugnaga, di Omegna, di Premeno, di San Bernardino Verbano, di Stresa, di Trasquera, di Vanzone con San Carlo, di Varzo, di Villadossola, della provincia del Verbano-Cusio-Ossola e dei comuni di Alagna Valsesia, di Alto Sermenza, di Campertogno, di Carcoforo, di Fobello, di Mollia, di Pila, di Piode, di Rassa, di Rimella, Scopa, della provincia di Vercelli.

Visto l'articolo 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n° 1096 del 21.08.2024 che nomina il Presidente della Regione Piemonte Commissario delegato per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi in oggetto;

visto l'art. 1, comma 2 della O.C.D.P.C. n° 1096 del 21.08.2024, il quale dispone che per l'espletamento e l'attuazione degli interventi previsti al comma 1 il Commissario delegato si possa avvalere anche delle strutture e degli uffici regionali senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

visto l'art. 1, comma 3 della O.C.D.P.C. n° 1096 del 21.08.2024, il quale dispone che nel limite delle risorse finanziarie disponibili, il Commissario delegato predisponga un Piano contenente gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, appartenenti alle seguenti categorie individuate dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n.1 del 2 gennaio 2018:

a) all'organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi oltre che degli interventi urgenti e necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale e alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

dato atto che gli interventi di cui alla lettera a) comprendono anche le ricognizioni dei contributi per l'autonoma sistemazione di cui all'articolo 2 dell'O.C.D.P.C. n° 1096 del 21.08.2024;

preso atto che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n° 1096 del 21.08.2024 viene riconosciuto un contributo mensile per l'autonoma sistemazione stabilito rispettivamente in € 400,00 per i nuclei monofamiliari, in € 500,00 per i nuclei composti da due unità, in € 700 per quelli composti da tre unità, in € 800,00 per quelli composti da quattro unità, fino ad un massimo di € 900,00 mensili per i nuclei familiari composti da cinque unità. Qualora nel nucleo familiare siano presenti persone di età superiore ai 65 anni, portatori di handicap o disabili con una percentuale di invalidità non inferiore al 67%, è concesso un contributo aggiuntivo di € 200,00 mensili per ognuno dei soggetti sopra indicati, anche oltre il limite massimo di € 900,00 mensili per il nucleo familiare;

preso atto, altresì, che il medesimo articolo 2, al comma 2, stabilisce che tali contributi siano concessi a decorrere dalla data indicata nel provvedimento di sgombero dell'immobile o di evacuazione, e sino a che non si siano realizzate le condizioni per il rientro nell'abitazione, ovvero si sia provveduto ad altra sistemazione avente carattere di stabilità e comunque non oltre la data di scadenza dello stato di emergenza;

preso atto, inoltre, che il suddetto articolo 2, al comma 4, stabilisce che il contributo per l'autonoma sistemazione non può essere riconosciuto nell'ipotesi in cui l'amministrazione regionale, provinciale o comunale assicuri la fornitura di alloggi a titolo gratuito;

dato atto che con nota prot. n° 40555 del 28 agosto 2024 è stato richiesto ai Comuni colpiti dall'evento del 29 e 30 giugno 2024, di segnalare attraverso la scheda riepilogativa AS e modello AS, predisposti dall'ufficio competente, i contributi da assegnare a ciascun nucleo familiare;

preso atto che:

con PEC prot. n° 43632 del 18/09/2024 e con PEC prot. n° 6589 del 13/09/2024, rispettivamente i Comuni di Busano e Macugnaga hanno trasmesso la scheda riepilogativa AS indicando i contributi previsti per ciascun nucleo familiare;

con PEC prot. n° 42414 del 05/09/2024 il Comune di Noasca ha comunicato di avere spese per assistenza alla popolazione per complessivi € 880,00 ;

dato atto che il primo stralcio del piano degli interventi urgenti è stato inviato con nota prot. n° 42601 del 27 settembre 2024 all'approvazione al Capo del Dipartimento della protezione civile così come stabilito all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n° 1096/2024 ;

preso atto della nota n° P-UIV-ASE/52230 del 15 ottobre 2024 del Capo del Dipartimento della protezione civile che approva il primo stralcio del piano degli interventi urgenti per un importo complessivo di € 13.689.425,50 comprendente gli interventi ex lettera b) del comma 2 art. 25 del Dlgs n. 1/2018 per € 13.669.633,09 e gli interventi ex lettera a) del comma 2 dell'articolo 25 del Dlgs n. 1/2018 per un importo complessivo di € 19.792,41;

dato atto che con O.C. n. 3/A1800A/1096 in data 16/10/2024 è stato approvato il primo stralcio del piano degli interventi urgenti di cui all'art. 25 comma 2 lett. b) del D.lgs. n.1 del 2 gennaio 2018, ammontante a complessivi € 13.669.633,09;

dato atto, inoltre, che con nota prot. n° 46476 del 24 ottobre 2024 è stato trasmesso all'approvazione al Capo del Dipartimento della protezione civile ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n° 1096/2024 la proposta di secondo stralcio del piano degli interventi per l'importo di € 3.316.307,45 che comprende interventi ascrivibili all'art.25, comma 2, lett.b) del D.Lgs. n. 1/2018 eseguiti dai comuni di Cuornè e Macugnaga e dalle società di gestione del servizio idrico integrato;

preso atto della nota n° P-UIV-ASE/58460 del 15 novembre 2024 del Capo del Dipartimento della protezione civile che approva il piano degli interventi urgenti rimodulato ed integrato per un importo complessivo di € 17.005.732,95 comprendente gli interventi ex lettera b) del comma 2 art. 25 del Dlgs n. 1/2018 per € 16.985.940,54 e gli interventi ex lettera a) del comma 2 dell'articolo 25 del Dlgs n. 1/2018 per € 19.792,41 di cui € 11.021,41 relativi alle spese sostenute dai Gestori dei servizi idrici integrati per il rifornimento di acqua potabile con autobotti ed € 8.780,00 per autonoma sistemazione e per spese di primo soccorso alla popolazione ex lettera a) del comma 2 art. 25 Dlgs n. 1/2018;

dato atto che con O.C. n. 4/A1800A/1096 in data 04 dicembre 2024 è stato approvato il secondo stralcio del piano degli interventi urgenti di cui all'art. 25 comma 2 lett. b) del D.lgs. n.1 del 2 gennaio 2018, ammontante a € 3.316.307,45, e la rimodulazione del piano degli interventi per un importo complessivo di € 16.985.940,54;

dato atto, inoltre, che con O.C. n. 5/ A1800A/1096 in data 6 dicembre 2024 sono state approvate le spese sostenute dai Gestori dei servizi idrici integrati per il rifornimento di acqua potabile con autobotti per l'importo di € 11.012,41;

ritenuto opportuno per chiarezza espositiva riportare nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, gli importi dei contributi per autonoma sistemazione e per spese di

primo soccorso alla popolazione ex lettera a) del comma 2 art. 25 Dlgs n. 1/2018 ammontanti ad € 8.780,00;

ritenuto, altresì, opportuno, secondo la prassi attivata con la Ragioneria dello Stato, Sezione territoriale per il Piemonte, presentare ai fini della rendicontazione dei contributi la scheda riassuntiva AS presentata dai comuni di Busano, Macugnaga e Noasca riportante l'elenco degli aventi diritto;

richiamato che è necessario che i Comuni sopracitati trasferiscano l'importo ai privati mediante bonifico bancario, ove possibile, in modo tale da preservare il requisito della tracciabilità dei pagamenti;

ritenuto opportuno, in analogia a quanto adottato finora, di corrispondere ai Comuni di Busano e Macugnaga un anticipo del 70% del contributo spettante a ciascun nucleo familiare in quanto permangono a tutt'oggi le condizioni per l'autonoma sistemazione;

ritenuto, inoltre, opportuno corrispondere al Comune di Noasca, a presentazione della documentazione giustificativa attestante la spesa sostenuta per la somministrazione dei pasti, il saldo del contributo;

preso atto che è stata autorizzata l'apertura, presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia, della contabilità speciale n° 6460 intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte;

DISPONE

Articolo 1

È approvato l'elenco degli importi dei contributi per l'autonoma sistemazione e per le spese di primo soccorso alla popolazione sostenute dai Comuni di Busano, Macugnaga e Noasca indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari a € 8.780,00.

Articolo 2

I contributi per l'autonoma sistemazione sono erogati ai Comuni di Busano e Macugnaga previa presentazione della scheda AS attestante il numero dei nuclei familiari aventi diritto; a seguito dell'erogazione i Comuni dovranno trasferire l'importo ai privati mediante bonifico bancario, ove possibile, in modo tale da preservare il requisito della tracciabilità dei pagamenti.

Il contributo per spese di primo soccorso è erogato al comune di Noasca previa presentazione della documentazione giustificativa attestante la spesa sostenuta per la somministrazione dei pasti.

Articolo 3

Ai Comuni di Busano e Macugnaga verrà liquidato un anticipo pari al 70% del contributo spettante, in quanto permangono a tutt'oggi le condizioni per l'autonoma sistemazione di alcuni cittadini, al termine delle quali, su istanza dei Comuni, verrà corrisposto il saldo spettante.

Al Comune di Noasca verrà liquidato il saldo del contributo spettante previa presentazione della documentazione giustificativa attestante la spesa sostenuta per la somministrazione dei pasti.

Articolo 4

La copertura finanziaria del piano degli interventi è assicurata dalle risorse del Fondo nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale n° 6460 intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte.

La presente Ordinanza sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte sulla sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs 14 marzo 2013, n° 33 s.m.i..

Il Vicario del Direttore
Silvia Riva

Il Commissario delegato
Alberto Cirio

**O.C.D.P.C. n° 1096/2023**

Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 giugno 2024 . Contributi per autonoma sistemazione e per assistenza alla popolazione ex lettera a) del comma 2 art. 25 Dlgs n. 1/2018.

Codice intervento	Comune	Descrizione dell'intervento	Spese per soccorso ed assistenza alla popolazione (lett. a)
TO_AP_1096_24_001	Noasca	Spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per primo soccorso alla popolazione	€ 880,00
TO_As_1096_24_001	Busano	Contributo per autonoma sistemazione	€ 700,00
VB_AS_1096_24_001	Macugnaga	Contributo per autonoma sistemazione	€ 7.200,00
			€ 8.780,00